

Sony VO-2860P - videoregistratore - industria, manifattura, artigianato

Sony



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00911/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00911/>

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 911

Codice scheda: ST110-00911

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02039708

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: videoregistratore

Tipologia: a bobine chiuse, sistema U-matic

Denominazione: Sony VO-2860P

Disponibilità del bene: reale

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: videocassette recorder

Codice lingua: ENG

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via radio

Altra categoria: Industria elettronica ed elettrotecnica

Parole chiave: Televisione

Parole chiave: videocassetta

Parole chiave: U-matic

Parole chiave: VCR

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 14878

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1974

Validità: ca.

A: 1976

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi storico-tecnica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progettista/ costruttore

Nome di persona o ente: Sony

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1946/

Codice scheda autore: ST120-00088

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: materiale plastico

MISURE

Unità: cm

Altezza: 22

Larghezza: 64

Lunghezza: 46

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Videoregistratore U-matic di grosse dimensioni con mobile in legno laminato e metallo. Sono presenti due maniglie laterali in metallo per il trasporto.

Sulla faccia superiore sono collocati il vano per l'inserimento della videocassetta e i comandi d'uso.

Parte della faccia superiore è coperta da una griglia in metallo.

Il vano per l'inserimento della videocassetta è chiuso da uno sportello e si vedono all'interno i fusi per la collocazione della videocassetta e le testine di registrazione/riproduzione.

A sinistra si denotano il tasto di accensione, un deviatore per attivare la registrazione e tre leve di comando per phone level, audio monitor e sync video.

A destra si hanno i tasti per l'uso del videoregistratore: registrazione, inserimento automatico, canali audio, pausa, avanzamento, stop, avvio, riavvolgimento, espulsione. Inoltre si hanno comandi per la selezione dei canali (audio, CH1, CH2), livelli audio e video, tracking, con relative scale di lettura e spie.

Funzione

Apparecchio per la registrazione in forma elettronica di video e audio su nastro magnetico e fruizione del materiale registrato mediante collegamento ad un televisore.

Era possibile registrare trasmissioni televisive ricevute mediante il televisore o poi vederle oppure semplicemente vedere materiale preregistrato.

Utilizzava videocassette U-matic con nastro magnetico da 3/4 di pollice. Adatto ad un uso professionale.

ISCRIZIONI [1 / 7]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: frontale

Trascrizione: VIDEOCASSETTE RECORDER

ISCRIZIONI [2 / 7]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo

Posizione: superiore

Trascrizione: U-matic

ISCRIZIONI [3 / 7]

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo, numeri

Posizione: retro

Trascrizione
SONY U-matic

model n° VO-2860P
VIDEOCASSETTE RECORDER
AC 100/110/120/127/220/240 V
- 50 Hz 160W
n° 11228
MADE IN JAPAN

ISCRIZIONI [4 / 7]

Classe di appartenenza: funzionale

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscoli

Posizione: retro, ingresso segnali

Trascrizione: TBC
FRAMING
MIC IN
LINE IN
SC IN
SYNC IN
DUB IN
VIDEO IN

ISCRIZIONI [5 / 7]

Classe di appartenenza: funzionale

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscoli

Posizione: retro, uscita segnali

Trascrizione: AUDIO MONITOR
LINE OUT
APC
(OFF TAPE)
DUB OUT
COLOR LOCK
CHROMA LEVEL
VIDEO OUT

ISCRIZIONI [6 / 7]

Classe di appartenenza: funzionale

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscoli, numeri

Posizione: retro, alimentazione

Trascrizione: T 2.5A

FUSE
WARNING
THIS APPARATUS MUST BE EARTHED
- AC IN

ISCRIZIONI [7 / 7]

Classe di appartenenza: funzionale

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscoli

Posizione: retro

Trascrizione: REMOTE

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Sony

Quantità: 2

Posizione: frontale, superiore

Descrizione: SONY

Notizie storico-critiche

Dal primo televisore elettronico a valvole del 1927 a cura di Philo T. Farnsworth e dopo il primo modello commerciale del 1939 sviluppato dalla RCA, molti passi avanti sono stati fatti dal mondo della televisione.

In particolare l'idea della videoregistrazione nasce quasi contestualmente ai primi programmi televisivi, in ambito professionale. Preregistrare i programmi televisivi e mandarli in onda successivamente era un'esigenza particolarmente sentita.

Il primo tentativo sperimentale di videoregistrazione (ovvero di registrazione di segnali analogici audio e video su nastro magnetico) è stato effettuato da Peter Axon per la BBC nel 1949. Il sistema denominato VERA (Vision Electronic Recording Apparatus) registrava su nastro magnetico mediante testine magnetiche fisse come quelle dei registratori sonori. Registrava su nastro magnetico da 1/2 pollice in bobine aperte. Il problema di questo sistema era che il nastro doveva girare ad una velocità troppo elevata ovvero 5m/s perché i segnali video occupavano molto spazio e quindi spesso si spezzava.

L'americana Ampex, introdusse nel 1956 le testine magnetiche rotanti che incidono sul nastro magnetico tracce verticali contigue, riducendo così gli spazi e la velocità di scorrimento (40cm/s): il primo videoregistratore commerciale utilizzava lo standard chiamato Quadruplex che utilizzava quattro testine magnetiche montate su un tamburo rotante. Registrava su nastro magnetico da 2 pollici in bobine aperte. Questo videoregistratore a valvole, di grosse dimensioni era riservato al mondo professionale delle emittenti televisive.

La tecnologia migliorò poi rapidamente con la scansione elicoidale e lo standard C nel 1978 ad un'unica testina rotante che registrava su nastro magnetico da 1 pollice in bobine aperte.

L'avvento dei transistor portò ad una riduzione di dimensioni e consumi che aprì la strada ad apparecchi di videoregistrazione per uso amatoriale e domestico.

Nel 1971 la Sony presentò il primo sistema di videoregistrazione professionale su bobine chiuse, l'U-matic con nastro magnetico da 3/4 di pollice in bobine chiuse. Da questo nacquero i primi sistemi per uso amatoriale. I videoregistratori U-matic erano piuttosto costosi e vennero utilizzati principalmente per usi industriali, didattici, dimostrativi. Dopo il primo modello VO- 2850, la Sony immette sul mercato, nel 1974, una nuova edizione di videoregistratori i VO- 2860P con prestazioni più elevate e immagini migliori.

Il primo standard di videoregistrazione su supporti removibili, di tipo amatoriale è del 1972, il VCR a cura della Philips. Registrava su nastro magnetico da 1/2 pollice in bobine chiuse che avevano però una durata troppo breve (30 minuti).

Nel 1975 la Sony introdusse il Betamax prima per lo standard NTSC in uso in Giappone ed USA poi per lo standard

PAL. Il Betamax registrava su nastro magnetico da 1/2 pollice in bobine chiuse.

Ma lo standard che si impose sul mercato fu il VHS (Video Home System) immesso sul mercato dalla JVC a partire dal 1976. Il motivo del suo successo fu principalmente il fatto che l'azienda decise di concedere liberamente la licenza di uso di questo formato a chiunque la volesse abbattendo così i costi nel giro di poco tempo. Il sistema VHS registrava su nastro magnetico da 3/4 pollici in bobine chiuse.

Nel 1979 la Philips e la Grundig provarono ad immettere un prodotto nuovo sul mercato. Il sistema Video2000 la cui videocassetta (nastro magnetico da 1/2 pollice in bobine chiuse) poteva essere registrata su entrambi i lati, ma anche questo sistema non ebbe successo nel confronto con il VHS.

La diffusione dei videoregistratori nelle case si ebbe nel corso degli anni '90.

Negli stessi anni iniziano ad apparire i primi sistemi digitali di registrazione ed oggi la videoregistrazione analogica è stata soppiantata da quella digitale sia a livello professionale che amatoriale.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00911_IMG-0000049797

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iannone, Vincenzo

Data: 2011/11/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 14878_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 14878_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00911_IMG-0000049796

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iannone, Vincenzo

Data: 2011/11/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 14878

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 14878.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Coassin G.

Titolo libro o rivista: Video digitale : La ripresa : Guida completa

Titolo contributo: Capitolo 2 : Un po' di Storia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: ST110-00171

V., pp., nn.: pp. 21-60

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Solarino C.

Titolo libro o rivista: Per fare televisione : Manuale completo di apparecchiature, luci, studi, linguaggio, contenuti

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: ST110-00172

MOSTRE

Titolo: Vedere Lontano. La televisione dalla trasmissione meccanica al digitale

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Triennale di Milano, 2010/05/03

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Nome [1 / 3]: Ranon, Simona

Nome [2 / 3]: Temporelli, Massimo

Nome [3 / 3]: Iannone, Vincenzo

Referente scientifico: Reduzzi, Luca

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura